



Tipo Documento: Studio di Impatto Ambientale

Codice documento: BRP-GTB-100002-IMAG-04

Rev. n. 0

Pagina 1 di 22

Centrale di Brindisi
Impianto di produzione con motori a gas
Studio di Impatto Ambientale
Allegato C: Screening di Incidenza Ambientale

APPLICA

A2A/DGE/BGT/GEN/ING

LISTA DI DISTRIBUZIONE

A2A/DGE/BGT/GEN/ING

AEF/AMD/IBR

Ing. OMAR MARCO RETINI
ORDINE INGEGNERI della Provincia di PISA
N° 2234 Sezione A
INGEGNERE CIVILE E AMBIENTALE
INDUSTRIALE, DELL'INFORMAZIONE



EMISSIONE					
0	20/04/2019	Emissione per iter autorizzativo	Cristina Bernacchia Tauw Italia	Omar Retini Tauw Italia	Giuseppe Monteforte A2A S.p.A.
REV	DATA	DESCRIZIONE	REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE

- Il documento approvato e firmato in originale è depositato presso l'archivio tecnico della S.O.-

Questo documento è proprietà del Gruppo A2A: non può essere utilizzato, trasmesso a terzi o riprodotto senza autorizzazione della stessa. Il Gruppo A2A tutela i propri diritti a norma di legge
Questo documento è stato predisposto da Tauw Italia s.r.l.: non può essere utilizzato, trasmesso a terzi o riprodotto senza autorizzazione della stessa. Tauw Italia s.r.l. tutela i propri diritti a norma di legge

INDICE

1	INTRODUZIONE	3
2	QUADRO NORMATIVO	4
3	LIVELLO 1 – FASE DI SCREENING.....	6
3.1	INFORMAZIONI GENERALI	6
3.1.1	<i>Localizzazione del progetto.....</i>	6
3.2	INFORMAZIONI PER LO SCREENING.....	15
3.2.1	<i>SCREENING SEMPLIFICATO</i>	15
3.2.2	<i>SCREENING SPECIFICO.....</i>	15
3.3	DESCRIZIONE DEL PROGETTO	17
3.4	ATTIVITÀ / PRESSIONI / MINACCE	19
3.4.1	<i>Descrizione dei potenziali impatti diretti ed indiretti del progetto sul sito Natura 2000.....</i>	20
4	CONCLUSIONI	22

APPENDICE 1: FORMULARIO IT9140003

1 INTRODUZIONE

Il presente Screening di Incidenza Ambientale si propone di valutare gli effetti potenzialmente indotti dal progetto di installazione di n.8 motori endotermici alimentati a gas naturale da realizzarsi presso la Centrale A2A Energiefuture Brindisi Nord, sulle aree appartenenti alla Rete Natura 2000 costituite dall'insieme dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC), dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS) e dalle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) presenti nell'intorno.

Lo studio fornisce, in forma correlata alle indagini e valutazioni sviluppate nello Studio di Impatto Ambientale (di cui costituisce l'Allegato C), tutti gli elementi necessari alla valutazione della significatività delle incidenze del progetto sulle aree Rete Natura 2000.

Il progetto prevede l'installazione di n.8 motori endotermici alimentati a gas naturale aventi una potenza termica di combustione complessiva di circa 301 MWt, in luogo degli attuali gruppi di generazione 3 e 4, alimentati a carbone, aventi una potenza termica di combustione complessiva di 1720 MWt, che saranno fermati. Il progetto prevede di continuare a utilizzare gli alternatori dei gruppi 3 e 4 per il servizio di rifasamento sincrono così come autorizzato dal MATTM con nota m_ante.DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0024159.20-10-2017. Tutti gli interventi interessano esclusivamente l'area della Centrale Termoelettrica Brindisi Nord di A2A Energiefuture, ubicata all'interno del complesso industriale esistente del Comune di Brindisi.

Nella Tabella 1a si riporta l'elenco delle aree Rete Natura 2000 comprese entro una distanza di circa 5 km dal sito di Centrale e le rispettive distanze.

Tabella 1a Aree appartenenti alla Rete Natura 2000 e relative distanze dal sito di progetto nel raggio di 5 km

Aree Protette RN2000	Nome Sito	Codice identificativo	Distanza dalle opere in progetto	Direzione
SIC-ZSC/ZPS	Stagni e Saline di Punta della Contessa	IT9140003	3,4 km	Sud est

Nella Figura 1a è riportata l'esatta ubicazione del sito Rete Natura 2000 individuato rispetto all'area di progetto. In Figura 1b, invece, si riporta l'individuazione del progetto su ortofoto.

Nel raggio di 5 km a partire dalle opere in progetto non sono presenti ulteriori aree Rete Natura 2000 oltre a quella sopra citata. Il sito "Stagni e Saline di Punta della Contessa" è stato designato come ZSC con Decreto 28/12/2018 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia" e pubblicazione sul BURP n.19 del 23/01/2019. Il sito Rete Natura 2000 è totalmente ricompreso all'interno del Parco naturale regionale Salina di Punta della Contessa, di cui sono stati valutati i potenziali impatti nel Paragrafo 4.3.4 dello SIA.

L'area di progetto dista dalla SIC-ZSC/ZPS IT9140003 "Stagni e Saline di Punta della Contessa", che rappresenta quella più prossima, circa 3,4 km e, pertanto, le potenziali incidenze indotte dalla realizzazione e dall'esercizio delle opere in progetto sono esclusivamente di tipo indiretto.

Inoltre, date le distanze esistenti tra la Centrale Brindisi Nord e le aree SIC-ZSC/ZPS si ritiene che le potenziali interferenze siano riconducibili esclusivamente alle ricadute al suolo degli inquinanti emessi in atmosfera dalla Centrale nella configurazione di progetto, in fase di esercizio.

2 QUADRO NORMATIVO

La Rete Natura 2000 costituisce la più importante strategia d'intervento dell'Unione Europea per la salvaguardia degli habitat e delle specie di flora e fauna. Tale Rete è formata da un insieme di aree, che si distinguono come Siti d'Importanza Comunitaria (SIC), Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Zone Speciali di Conservazione, individuate dagli Stati membri in base alla presenza di habitat e specie vegetali e animali d'interesse europeo.

I siti della Rete Natura 2000 sono regolamentati dalla Direttiva Europea 2009/147/CE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, e dalla Direttiva Europea 92/43/CEE (e successive modifiche), relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali della flora e della fauna selvatiche.

La Direttiva 92/43/CEE, la cosiddetta direttiva "Habitat", è stata recepita dallo stato italiano con il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche".

La Valutazione di Incidenza, oggetto dell'art. 6 della direttiva "Habitat" 92/43/CEE, è una procedura che individua e valuta gli effetti di un piano o di un progetto sui Siti di Importanza Comunitaria (SIC), sulle Zone a Protezione Speciale (ZPS) e sulle Zone Speciali di Conservazione (ZSC).

Tale Direttiva presenta infatti, tra i suoi principali obiettivi, quello della salvaguardia della biodiversità attraverso la conservazione degli habitat naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche sul territorio europeo (art. 2, Comma 1). La conservazione è assicurata mediante il mantenimento o il ripristino dei siti che, ospitando habitat e specie segnalate negli elenchi riportati negli Allegati I e II della direttiva stessa, compongono la Rete Natura 2000, ossia la Rete Ecologica Europea (art. 3).

Per poter assicurare la conservazione dei siti della Rete Natura 2000, non trascurando le esigenze d'uso del territorio, la Direttiva, all'art. 6, stabilisce disposizioni riguardanti sia gli aspetti gestionali, sia l'autorizzazione alla realizzazione di piani e progetti, anche non direttamente connessi con la gestione del sito, ma suscettibili di effetti significativi sullo stesso (art. 6, comma 3).

A livello nazionale, la Valutazione di Incidenza è l'oggetto dell'art. 5 del D.P.R. n.357 del 08/09/1997, successivamente modificato dall'art. 6 del DPR 12 marzo 2003, n. 120, in quanto limitava l'applicazione della procedura di valutazione di incidenza a determinati progetti tassativamente elencati, non recependo pienamente quanto prescritto dall'art.6, paragrafo 3 della direttiva "Habitat".

La Valutazione di Incidenza deve essere fatta in riferimento a condizioni ambientali specifiche agli elementi per cui il sito è stato classificato, ossia agli habitat e alle specie presenti nel sito, indicate agli Allegati I e II della Direttiva, e a tutto quanto si relaziona e condiziona questi ultimi.

L'art. 5 comma 4 del D.P.R. 357/97, così come modificato dal D.P.R. n.120 del 12/03/2003, sancisce che per i progetti assoggettati a procedura di VIA, che interessano anche indirettamente le aree protette della Rete Natura 2000, la Valutazione di Incidenza è ricompresa nell'ambito della predetta procedura che, in tal caso, considera anche gli effetti diretti ed indiretti dei progetti sugli habitat e sulle specie per i quali detti siti e zone sono stati individuati.

In particolare, lo studio di incidenza deve contenere gli elementi relativi alla compatibilità del progetto con le finalità conservative previste dal D.P.R. 357/97, facendo riferimento agli indirizzi indicati nel suo Allegato G.

Tale approccio è stato recepito e confermato dalla Regione Puglia Deliberazione della Giunta Regionale n. 304 del 14 marzo 2006 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del D.P.R. n. 120/2003" e con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1362 del 24/07/2018 "Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e

integrazioni alla D.G.R. n.304/2006", ha emanato le direttive per l'attuazione delle diverse fasi della valutazione di incidenza. In particolare, la procedura di valutazione di incidenza prevede la definizione di due livelli, una fase preliminare di "screening" (livello I, attraverso il quale verificare la possibilità che il progetto abbia un effetto significativo sul sito Natura 2000 interessato, non direttamente finalizzato alla conservazione della natura) e una c.d. "Valutazione Appropriata" (livello II, la vera e propria valutazione di incidenza). Il livello II non è necessario se nel livello I si giunge alla conclusione che il progetto non induce incidenze significative sul sito Natura 2000.

Nel presente studio si procederà con la fase preliminare di "screening" e, come argomentato nei paragrafi successivi, data la non significatività delle incidenze indotte in seguito alla realizzazione del progetto sulle Aree Natura 2000, non è stato affrontato il II livello di "Valutazione appropriata", volta proprio ad identificare e valutare l'entità delle incidenze del progetto sul sito.

I contenuti del presente Screening sono conformi al "Screening V.INC.A Format proponente" di cui all'Allegato A della D.G.R. n.1362/2018.

3 LIVELLO 1 – FASE DI SCREENING

Denominazione del Progetto

Centrale di Brindisi - Impianto di produzione con motori a gas

Proponente

A2A Energiefuture S.p.A.

Allegati:

- cronoprogramma realizzazione – si veda Figura 3.3c;
- planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere – si vedano Figure 3.3a e 3.3b;
- ortofoto con localizzazione area di intervento (comprese aree limitrofe) – si veda Figura 1b;
- documentazione fotografica ante operam – si vedano le Figure 3.1.1b-i.

3.1 INFORMAZIONI GENERALI

- Piano (atto o provvedimento rientrante nella definizione di cui all'articolo 5 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)
- Progetto (realizzazione di lavori o di altri interventi rientrante nella definizione di cui all'articolo 5 comma 1 lett. g) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

Il progetto ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e smi?

- SI – il progetto ricade nella tipologia di interventi di cui all'Allegato II-bis della Parte Seconda, punto 2, lettera h "modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato II, o al presente Allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che posso avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'Allegato II)".

NO

Il progetto è finanziato con risorse pubbliche?

SI

NO

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

SI

NO

3.1.1 Localizzazione del progetto

Regione: Puglia

Provincia: Brindisi (BR)

Comune: Brindisi

Località/Frazione: Zona Industriale

Indirizzo: Via Albert Einstein, 5

Particelle catastali: Foglio 58, Particella 832 del Comune di Brindisi.

Il progetto interessa:

- Centro urbano
- Aree agricole
- Aree industriali
- Aree naturali

Nelle successive Figure 3.1.1a ÷ 3.1.1i sono riportati i punti di vista delle riprese fotografiche e le fotografie stesse relative allo stato ante operam dall'area interessata dal progetto in esame.

Figura 3.1.1a Localizzazione punti di vista fotografie stato ante operam

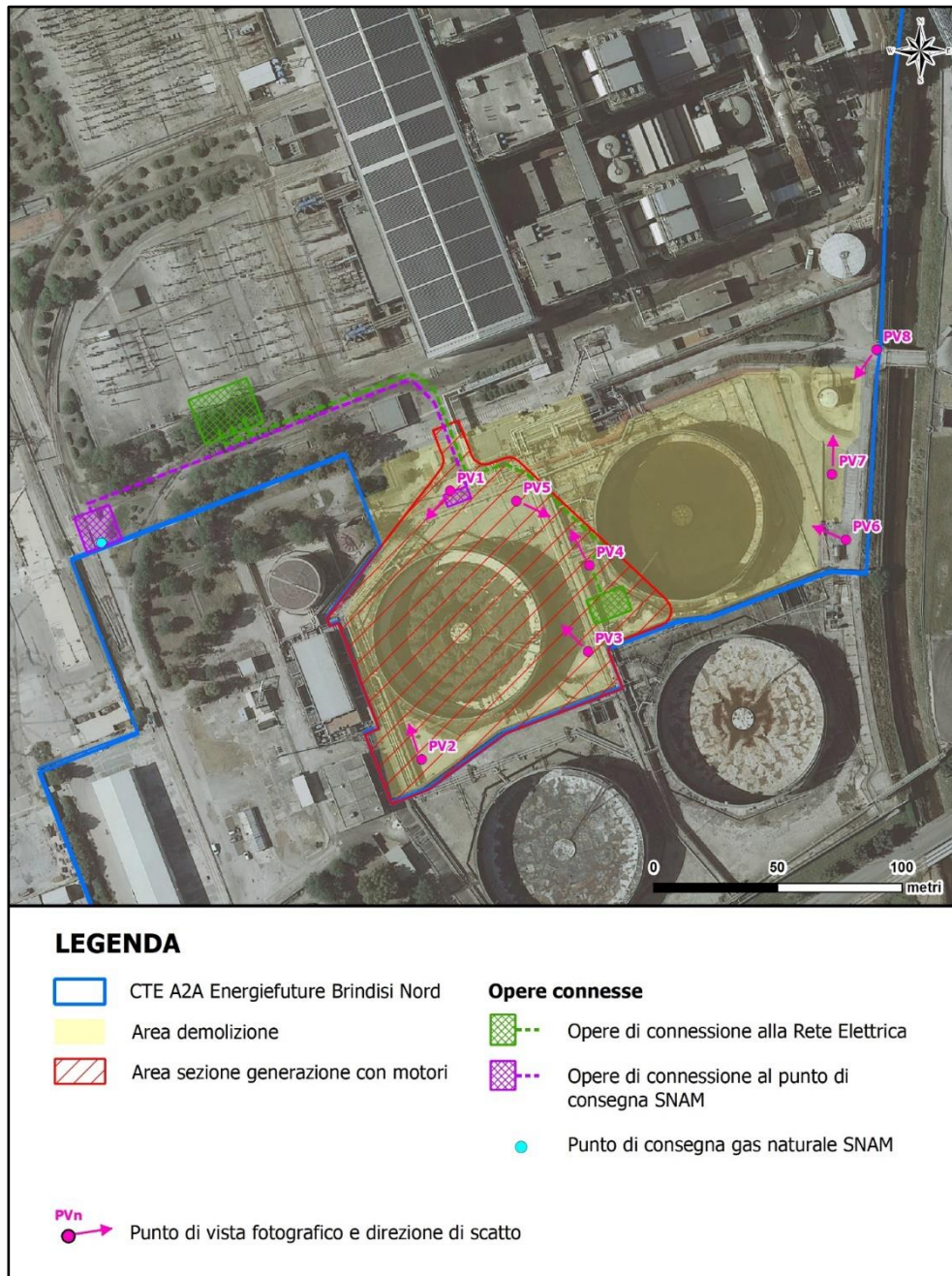


Figura 3.1.1b Ripresa fotografica da PV1



Figura 3.1.1c Ripresa fotografica da PV2



Figura 3.1.1d Ripresa fotografica da PV3



Figura 3.1.1e Ripresa fotografica da PV4



Figura 3.1.1f Ripresa fotografica da PV5



Figura 3.1.1g Ripresa fotografica da PV6



Figura 3.1.1h Ripresa fotografica da PV7



Figura 3.1.1i Ripresa fotografica da PV8



Il Progetto interessa aree naturali protette?

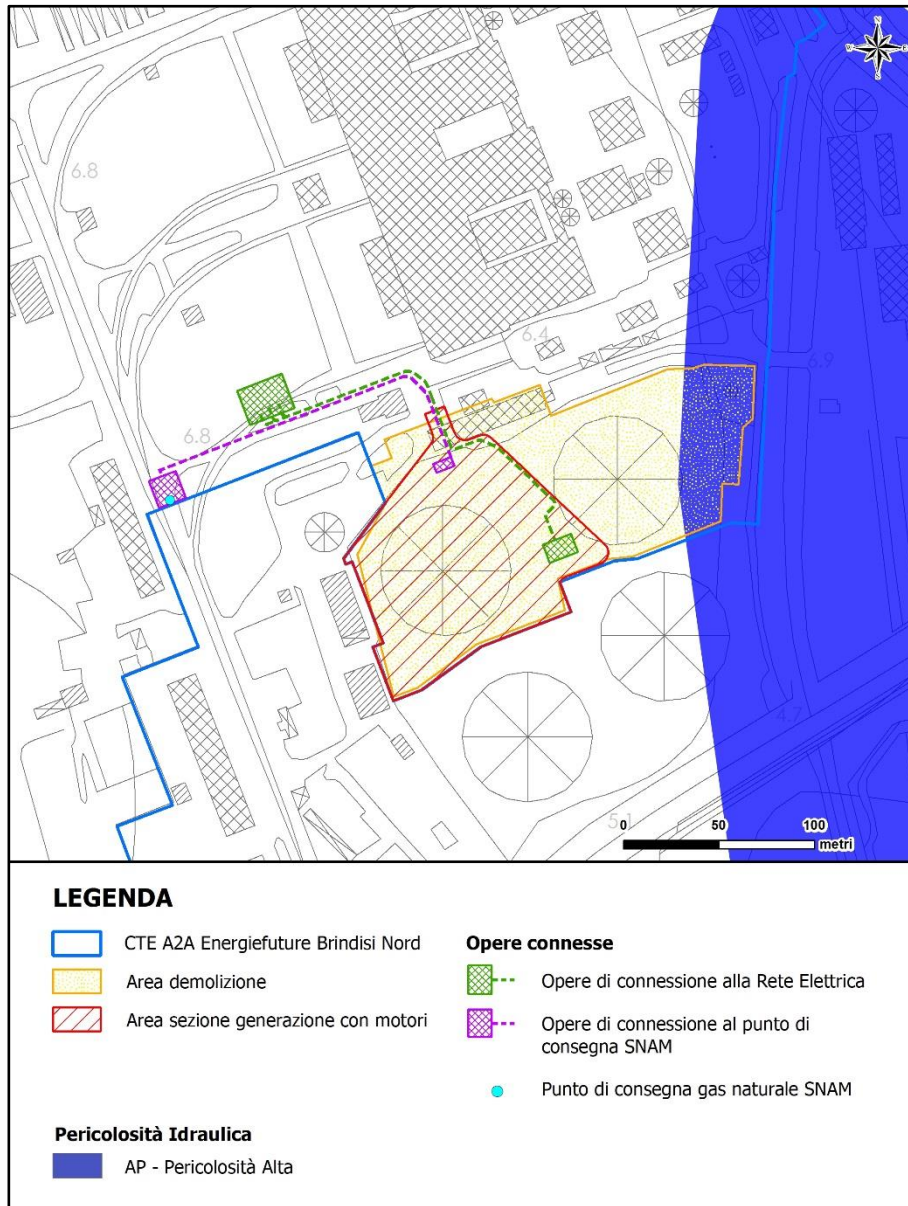
- SI
- NO

Il Progetto interessa aree ricadenti nelle aree perimetrate dal vigente PAI?

SI: l'area oggetto di realizzazione dell'area sezione generazione con motori non interessa alcuna area soggetta a pericolosità individuata da PAI. Unicamente l'area oggetto di demolizione senza nuova realizzazione interessa parzialmente una zona soggetta ad Alta Pericolosità idraulica così come individuata dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) per i Bacini Regionali della Puglia, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia con Delibera n. 39 del 30/11/2005 e soggetto a continui aggiornamenti, l'ultimo dei quali risale al 16/02/2017 (pubblicato il 27/02/2017). Si veda, per l'identificazione di quanto sopra detto, la successiva Figura 3.1.1j.

- NO

Figura 3.1.1j Pericolosità Idraulica - Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, Bacini Regionali Puglia



La proposta consiste in un intervento edilizio su strutture edilizie preesistenti?

- SI Indicare quali
- NO

3.2 INFORMAZIONI PER LO SCREENING

La proposta interessa i seguenti siti della Rete Natura 2000

Codice sito –

Denominazione –

Il progetto non interessa alcun sito Rete Natura 2000. A distanza di circa 3,4 km è presente la SIC-ZSC/ZPS IT9140003 "Stagni e Saline di Punta della Contessa".

Il Sito Natura 2000 è collocato nell'Elenco dei Siti di Interesse Comunitario (SIC), di cui l'ultimo (dodicesimo) aggiornamento è del 14 dicembre 2018 "Elenco aggiornato dei SIC per le tre regioni biogeografiche che interessano l'Italia, alpina, continentale e mediterranea rispettivamente con le Decisioni 2019/17/UE, 2019/18/UE e 2019/22/UE". Inoltre l'ultima trasmissione della banca dati (contenenti le schede e le perimetrazioni delle aree SIC) alla Commissione Europea è stata effettuata dal Ministero dell'Ambiente a Dicembre 2017 (ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017).

In Appendice 1 si riporta l'ultimo formulario standard del sito considerato.

Il Progetto interessa:

- superfici interne al sito Natura 2000
- superfici esterne al sito Natura 2000

In quale delle tipologie di cui all'appendice ricade il progetto?

Si veda il successivo Paragrafo 3.4 e relativa Tabella 3.4a.

3.2.1 SCREENING SEMPLIFICATO

Il progetto è conforme a quelli pre-valutati da parte dell'Autorità regionale competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening specifico?

- SI
- NO

3.2.2 SCREENING SPECIFICO

La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000?

- SI
- NO

È stata presa visione degli Obiettivi di conservazione, delle Misure di Conservazione, del Piano di Gestione, del Regolamento di Gestione e di ogni altro atto connesso alla conservazione e gestione del sito Natura 2000?

- SI
- NO

Sono stati consultati il Piano di Gestione della SIC-ZSC /ZPS "Stagni e Saline di Punta della Contessa" (IT9140003) approvato con D.G.R. n.2258 del 24/11/2009 e le relative Misure regolamentari di conservazione.

La proposta è coerente e conforme con le previsioni degli strumenti normativi/regolamentari connessi alla conservazione e gestione del sito Natura 2000?

SI

NO Indicare quali sono le non coerenze e non conformità

Il progetto risulta coerente e conforme alle previsioni degli strumenti normativi/regolamentari connessi alla conservazione e gestione del sito Natura 2000 in quanto realizzazione e l'esercizio di n.8 motori endotermici alimentati a gas naturale da realizzarsi presso la Centrale A2A Energiefuture Brindisi Nord, non produrrà alcun effetto negativo sugli habitat e sulle specie di flora e fauna presenti nell'area protetta Rete Natura 2000 considerata. Si può infatti affermare che la realizzazione del progetto non modificherà lo stato della qualità dell'aria presente all'interno dell'area Natura 2000 e non determinerà quindi incidenze significative sul SIC-ZSC/ZPS considerato.

3.3 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Per venire incontro alle esigenze di sviluppo del sito di Brindisi, visti gli orientamenti della SEN 2017 in materia di impianti alimentati a carbone ("Phase-out" del carbone al 2025) e considerando le opportunità offerte dal capacity market (ovvero meccanismi di regolazione della capacità), A2A Energiefuture ha sviluppato un progetto, oggetto del presente studio di Impatto Ambientale, che prevede sostanzialmente:

- l'installazione di n. 8 motori endotermici alimentati a gas naturale aventi ciascuno una potenza termica di combustione di 37,62 MW e una potenza elettrica lorda di 18,43 MW. La potenza termica installata complessiva è pari a circa 301 MWt mentre la potenza elettrica lorda totale installata è pari a circa 148 MW; quest'ultimo valore è congruente con gli orientamenti di Arera circa la taglia ottimale per nuovi impianti di punta (cfr. documento per la consultazione 592/2017/R/eel). Ciascun motore sarà dotato di una linea fumi formata da un catalizzatore per l'abbattimento degli incombusti e del CO, da una sezione di abbattimento degli NOx del tipo SCR e da un camino. I camini saranno organizzati in gruppi di 4 all'interno di 2 strutture reticolari;
- la fermata dei gruppi 3 e 4 a carbone aventi una potenza termica di combustione complessiva di 1720 MWt: nell'assetto di progetto quindi i gruppi 3 e 4 non saranno eserciti.

Nella configurazione di progetto gli alternatori dei gruppi 3 e 4 saranno utilizzati per il servizio di rifasamento sincrono come già autorizzato dal MATTM con nota m_amte.DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0024159.20-10-2017.

La nuova sezione di generazione di energia elettrica a motori sarà realizzata all'interno dell'area della Centrale dove attualmente si trovano i serbatoi e il locale pompe dell'olio combustibile e il serbatoio del gasolio che saranno demoliti. I motori saranno installati all'interno di un nuovo edificio in carpenteria metallica con pareti pannellate.

L'energia elettrica prodotta dai motori sarà innalzata mediante un nuovo trasformatore elevatore a 380 kV e sarà immessa sulla RTN mediante la sottostazione elettrica a 380 kV di centrale esistente che sarà adeguata per lo scopo.

La stazione di consegna e misura fiscale del gas naturale dalla rete (punto di connessione alla rete Snam) sarà installata all'interno della Centrale in prossimità dell'angolo Sud Ovest della sottostazione elettrica a 380kV. Gli impianti di filtrazione e riduzione del gas dedicati all'alimentazione dei motori saranno invece installati nell'area del nuovo impianto.

Il raffreddamento dei motori e degli impianti ausiliari sarà realizzato mediante un nuovo sistema a circuito chiuso, raffreddato ad aria tramite degli appositi aerotermini installati sulla copertura dell'edificio principale ospitante i motori.

La nuova sezione di generazione di energia elettrica a motori prevede l'utilizzo dei seguenti impianti ausiliari già presenti in Centrale:

- reti di raccolta acqua reflue e sistema di trattamento delle acque reflue (ITAR);
- impianto di produzione acqua demineralizzata.

Tutti gli interventi in progetto saranno localizzati all'interno del confine della Centrale.

In Figura 3.3a si riporta il layout della Centrale nella sua configurazione di Progetto.

Il progetto consentirà di rendere la Centrale di Brindisi Nord conforme a quanto disposto dalle Conclusioni sulle BAT per i grandi impianti di combustione, in accordo al D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Il progetto si inserisce nel quadro del cosiddetto "capacity market" elettrico, con l'obiettivo di rispondere alla futura crescente esigenza di dotare il parco termoelettrico nazionale di un sufficiente livello di riserva di potenza in grado di sopperire tempestivamente ai fabbisogni del sistema elettrico nelle emergenze correlate a eventi atmosferici e climatici estremi o a scompensi tra produzione e consumo di energia elettrica determinati dal crescente peso specifico della generazione da fonti rinnovabili non programmabili.

La rapidissima evoluzione, negli anni appena trascorsi, della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, per sua natura discontinua, fluttuante e non programmabile, richiede al sistema elettrico nazionale di disporre di fonti energetiche di tipo "tradizionale" che possano integrare adeguatamente le necessità energetiche del nostro paese permettendo di mantenere sicura e affidabile l'operatività della Rete di trasmissione Nazionale.

L'attuale generazione rinnovabile copre oggi circa il 33% della domanda annuale di energia elettrica sull'intero territorio nazionale, con previsioni di forte crescita, fino al 55%, con orizzonte 2030, come stabilito dalla recente Strategia Energetica Nazionale 2017.

Tale scenario richiede, conseguentemente, l'installazione nel sistema elettrico di nuovi e moderni sistemi di generazione con caratteristiche di altissima flessibilità, modulabilità ed efficienza per garantire la continuità del servizio, in sicurezza ed economia, con modalità di esercizio non di base, ma di integrazione, nelle ore dell'anno durante le quali la produzione da fonti rinnovabili non è in grado di soddisfare la domanda del sistema elettrico.

In tale contesto si colloca l'intervento proposto per la Centrale di Brindisi.

I motori endotermici in progetto, della potenza elettrica complessiva di circa 148 MW, saranno in grado di rispondere in tempi brevi, dell'ordine di pochi minuti, e con elevata efficienza elettrica (circa il 50%) e flessibilità e modulabilità di funzionamento (i motori possono essere eserciti in modo indipendente l'uno dall'altro) alle richieste del mercato energetico.

Il progetto inoltre, come si evince dalla tabella seguente comporterà una notevole riduzione delle emissioni di macroinquinanti da parte della Centrale rispetto allo scenario attuale autorizzato.

Tabella 3.3a Confronto Emissioni Massiche Scenario Attuale Autorizzato – Scenario di Progetto

Inquinante	Massa emessa nella configurazione attualmente autorizzata	Massa emessa nella configurazione di progetto
NOx	1.341	244
CO	745	327
NH ₃	74,5	26,1
Polveri	149	trascurabile
SOx	1.192	trascurabile

Per dettagli riguardo alla descrizione della Centrale nella configurazione di progetto e dei relativi usi di risorse e interferenze con l'ambiente si rimanda allo Studio di Impatto Ambientale di cui il presente documento rappresenta l'Allegato C.

3.4 ATTIVITÀ / PRESSIONI / MINACCE

L'area di progetto dista dalla SIC-ZSC/ZPS IT9140003 "Stagni e Saline di Punta della Contessa", che rappresenta quella più prossima, circa 3,4 km. Pertanto, le potenziali incidenze indotte dalla realizzazione e dall'esercizio delle opere in progetto sono esclusivamente di tipo indiretto.

Inoltre, date le distanze esistenti tra la Centrale Brindisi Nord e le aree SIC-ZSC/ZPS si ritiene che le potenziali interferenze siano riconducibili esclusivamente alle ricadute al suolo degli inquinanti emessi in atmosfera dalla Centrale nella configurazione di progetto, in fase di esercizio.

Rispetto all'elenco di attività, pressioni e minacce contenuto in calce all'Allegato A alla D.G.R. n.1362 del 24/07/ 2018, dunque, il progetto può essere messo in relazione alle seguenti voci:

Tabella 3.4a **Attività / Pressioni / minacce rapporti con il progetto**

CODICE	PRESSIONE/MINACCIA/ATTIVITÀ	RAPPORTI CON IL PROGETTO (x = nessun rapporto; ✓ = presente)
A	Agricoltura	x
B	Selvicoltura	x
C	Miniere, estrazione di materiale e produzione di energia	x
D	Infrastrutture per la produzione e il trasporto dell'energia: D05: Sviluppo esercizio degli impianti per la produzione di energia (comprese gli impianti a bioenergia, impianti a combustibili fossili e nucleari) D09: Attività di produzione e trasmissione di elettricità che generano inquinamento dell'aria	✓
E	Realizzazione ed esercizio delle infrastrutture di trasporto	x
F	Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale	x
G	Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura	x
H	Attività militari, misure di pubblica sicurezza, altre attività antropiche	x
I	Specie aliene e problematiche	x
J	Fonti di inquinamento varie: J03: Sorgenti inquinanti di diverso tipo per l'aria	✓
K	Alterazioni ai regimi idraulici indotti da attività antropiche	x
L	Processi naturali (con esclusione di eventi catastrofici e di quelli indotti da attività antropiche o cambiamenti climatici)	x
M	Fenomeni geologici, catastrofi naturali	x
N	Cambiamenti climatici	x

Le tipologie di attività di cui ai punti D05 e D09 sono riconducibili alle aree interessate direttamente dal progetto in esame, visibili nella Figura 1b.

Per quanto concerne il fattore J03 "Sorgenti inquinanti di diverso tipo per l'aria" questo è stato valutato in modo da calcolarne l'area di massima influenza nei confronti dell'area Rete Natura 2000.

Nel dettaglio in Allegato A allo SIA la dispersione atmosferica degli inquinanti emessi dalla Centrale è stata simulata mediante il sistema di modelli a puff denominato CALPUFF (CALPUFF - EPA-Approved Version, V 5.8.5), che comprende il preprocessore meteorologico CALMET, il processore CALPUFF ed il postprocessore CALPOST. Di seguito se ne riporta l'analisi.

3.4.1 Descrizione dei potenziali impatti diretti ed indiretti del progetto sul sito Natura 2000

Come già rilevato sopra, le potenziali incidenze che potrebbero essere indotte dalla realizzazione e dall'esercizio delle opere in progetto sull'area protetta Rete Natura 2000 più prossima sono esclusivamente di tipo indiretto e riconducibili esclusivamente alle ricadute al suolo degli inquinanti atmosferici emessi dalla Centrale in fase di esercizio.

Data l'entità del progetto e le distanze in gioco (circa 3,4 km), è infatti possibile escludere qualsiasi interferenza di tipo diretto quali la perdita di superficie di habitat, la frammentazione di habitat, perdita di specie di interesse conservazionistico interne al SIC-ZSC/ZPS considerato.

I parametri di riferimento delle concentrazioni di inquinanti in atmosfera per la tutela della vegetazione e degli ecosistemi sono dettati dal D.Lgs. 155/10 e sono pari a $30 \mu\text{g}/\text{m}^3$ come concentrazione media annua al suolo di NO_x e pari a $20 \mu\text{g}/\text{m}^3$ come concentrazione media annua al suolo di SO_2 .

I nuovi motori, essendo alimentati a gas naturale hanno emissioni di SO_2 trascurabili.

Quindi, nella configurazione di progetto, essendo prevista la fermata dei Gruppi 3 e 4, l'unico inquinante emesso dalla Centrale tra quelli normati dal D.Lgs 155/10 per la tutela della vegetazione è l' NO_x .

Per la valutazione degli impatti indotti dalle emissioni in atmosfera della Centrale sugli ecosistemi e sulla vegetazione, si considerano i risultati ottenuti dallo studio modellistico riportati in Allegato A per lo Scenario Attuale autorizzato e lo Scenario Futuro.

In Figura 4.6.1.1b ed in Figura 4.6.2.1b dell'Allegato A allo SIA è riportata la concentrazione media annua di NO_x all'interno del dominio di calcolo risultanti dalle simulazioni effettuate rispettivamente per lo Scenario Attuale – Autorizzato e per lo Scenario Futuro, con la sovrapposizione delle aree appartenenti alla Rete Natura 2000.

Nella tabella seguente si riportano i massimi valori della media annua di NO_x ottenuti all'interno dell'unica SIC-ZSC/ZPS presente in un raggio di 5 km dalla Centrale (SIC-ZSC/ZPS IT9140003 "Stagni e Saline di Punta della Contessa"), sia nello scenario attuale che nello scenario futuro.

Tabella 3.4.1a Massimi valori di media annua di NO_x nel SIC-ZSC/ZPS considerato

Sito Rete Natura 2000	Media Annua NO_x [$\mu\text{g}/\text{m}^3$]	
	Scenario Attuale	Scenario Futuro
SIC-ZSC/ZPS IT9140003 Stagni e Saline di Punta della Contessa	1,41	0,50

Dall'analisi della tabella emerge che, all'interno del SIC-ZSC/ZPS IT9140003 "Stagni e Saline di Punta della Contessa", la concentrazione massima media annua di NO_x indotta dalla Centrale diminuisce passando da 1,41 µg/m³ nello scenario attuale autorizzato a 0,50 µg/m³ nello scenario di progetto. Quest'ultimo valore di concentrazione risulta circa 2 ordini di grandezza inferiore rispetto al limite di 30 µg/m³ imposto dalla normativa vigente per la salvaguardia della vegetazione e degli ecosistemi e tale da poter essere ritenuto non significativo ai fini del rispetto dello stesso.

La realizzazione del Progetto comporta, inoltre, una sostanziale diminuzione dei flussi di traffico indotti dalla Centrale, e, conseguentemente, delle emissioni in atmosfera di NO_x e SO₂ da esso generate, contribuendo ulteriormente al miglioramento dello stato di qualità dell'aria futuro.

Per quanto detto sopra l'incidenza della Centrale sulle componenti biotiche ed abiotiche delle aree appartenenti alla Rete Natura 2000 è non significativa e diminuirà, rispetto allo scenario attuale autorizzato, a valle della realizzazione del progetto.

4 CONCLUSIONI

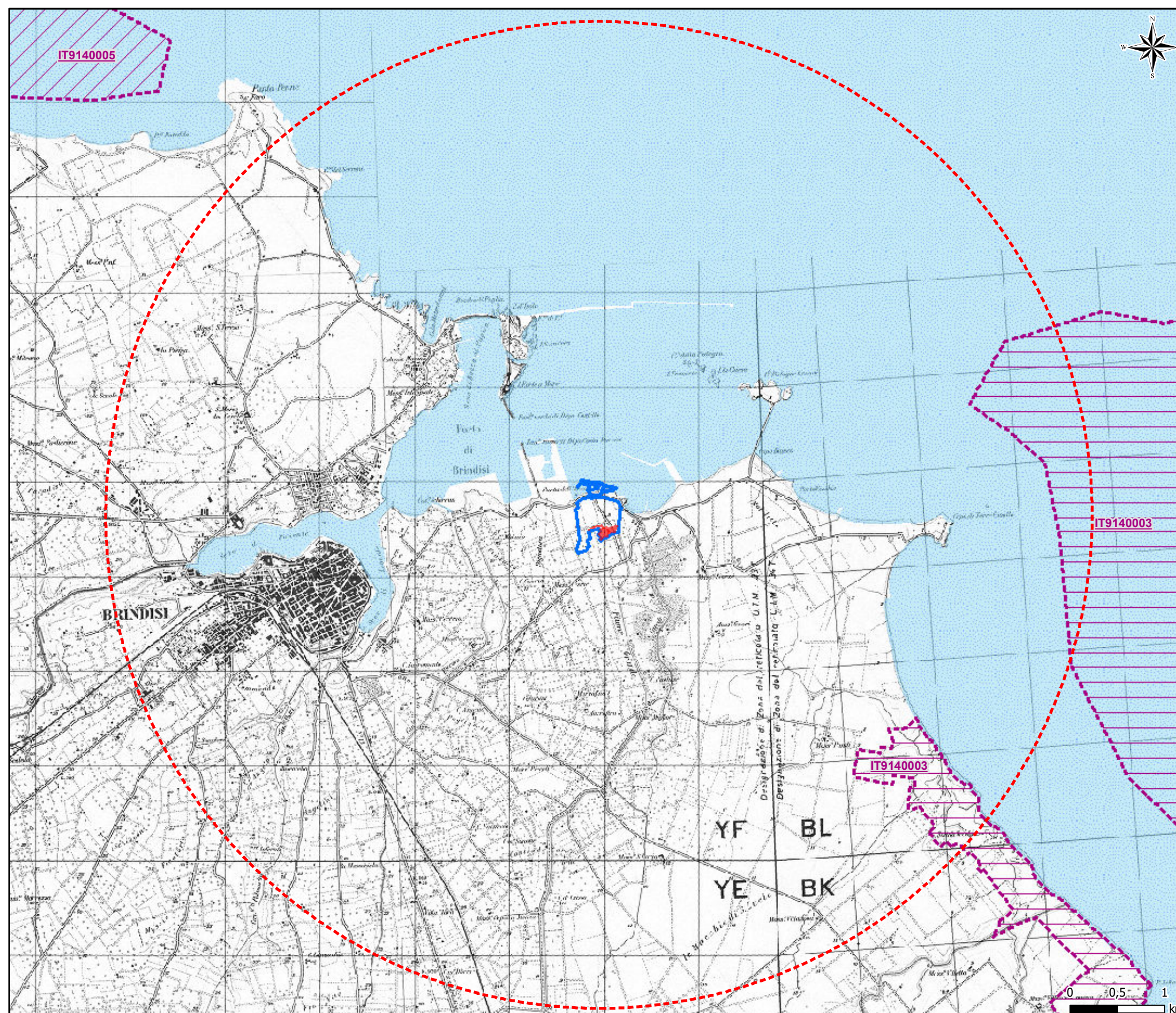
Al termine della Fase di Screening si è rilevato che la realizzazione e l'esercizio del progetto proposto che consiste nell'installazione di n.8 motori endotermici alimentati a gas naturale da realizzarsi presso la Centrale A2A Energiefuture Brindisi Nord, non produrrà alcun effetto negativo sugli habitat e sulle specie di flora e fauna presenti nell'area protetta Rete Natura 2000 considerata.

Pertanto, non si è proceduto con il successivo livello di Valutazione Appropriata.




Considerando la natura e l'entità delle attività, si può valutare che la realizzazione e l'esercizio della Centrale in progetto non comporti motivi di preoccupazione per la tutela della vegetazione e degli ecosistemi, in particolare del SIC-ZSC/ZPS considerato. Si può inoltre affermare che la realizzazione del progetto non modificherà lo stato della qualità dell'aria presente all'interno dell'area Natura 2000 e non determinerà incidenze significative sul SIC-ZSC/ZPS considerato.

In seguito alla realizzazione e all'esercizio del progetto in esame sarà mantenuta l'integrità del SIC-ZSC/ZPS IT9140003 "Stagni e Saline di Punta della Contessa", definita come qualità o condizione di interesse o completezza nel senso di *"coerenza della struttura e della funzione ecologica di un sito in tutta la sua superficie o di habitat, complessi di habitat e/o popolazioni di specie per i quali il sito è stato classificato"*.

Figura 1a Aree appartenenti alla Rete Natura 2000



LEGENDA

-  CTE A2A Energiefuture Brindisi Nord
-  Aree interessate dal progetto
-  Area di studio (raggio 5 km)

Aree Rete Natura 2000

Sito di Interesse Comunitario, Zona Speciale di Conservazione e Zona Protezione Speciale









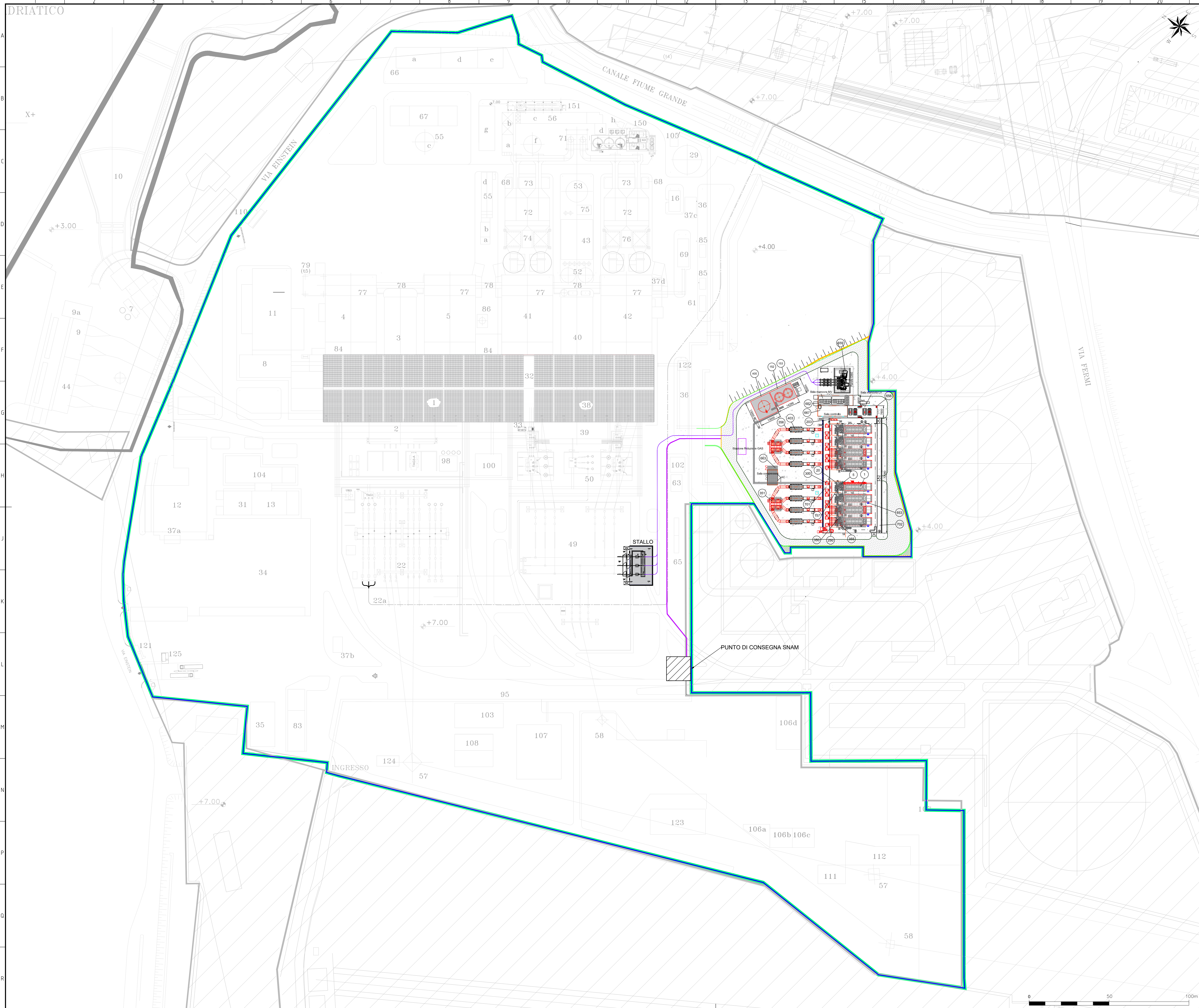
-  SIC-ZSC/ZPS IT9140003 "Stagni e Saline di Punta della Contessa"
-  SIC IT9140005 "Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni"

Figura 1b Localizzazione interventi in progetto su Ortofoto (Scala 1:5.000)



LEGENDA

-  CTE A2A Energiefuture Brindisi Nord
-  Area demolizione
-  Area sezione generazione con motori
- Opere connesse**
-  Opere di connessione alla Rete Elettrica
-  Opere di connessione al punto di consegna SNAM
-  Punto di consegna gas naturale SNAM



ELABORATI DI RIFERIMENTO	
CODIFICA ELABORATO	DESCRIZIONE ELABORATO

- ### LEGGENDA DI CENTRALE
- 1 SALA MACCHINE GR.1-2
 - 2 CORPO OVEST GR.1-2
 - 3 EDIFICIO AUSILIARI GR.1-2
 - 4 CALDAIA GR.1
 - 5 CALDAIA GR.2
 - 9 FABBR. POMPE CIRCOLAZIONE GR.1-2
 - 9a FABBRICATO BOSSIDO DI CLORO
 - 10 OPERA DI SCARICO
 - 11 FABBRICATO SERVIZI
 - 12 FABBRICATO MENSA PORTINERIA SPOGLIATOI
 - 13 MAGAZZINO MATERIALI PESANTI
 - 14 FABBR. DEPOSITO BOMBOLE OFFITINA E LAB. CHIMICO
 - 16 CABINA SCHUMODENO
 - 17 SALA POMPE NAFTA GR.1-2
 - 18 FABBRICATO UFFICI
 - 19 CABINA LUCE F.M. FABBR. ARBITRA PERSONALE
 - 20 CABINA 20 kV (ENEL DISTRIBUZIONE)
 - 21 FABBR. IMPIANTO PILOTA CLORO
 - 22 QUADRO ALL'APERTO 220 kV GR.1-2
 - 23 ZONA TRASFORMATORI GR.1-2
 - 24 SERBATOIO NAFTA DA 50000 mc No 1-2-3
 - 25 SERBATOIO NAFTA LEGGERA DA 240 mc
 - 26 SERBATOIO ACQUA DEMINERALIZZATA DA 500 mc CAD.
 - 28 SERBATOIO ACQUA INDUSTRIALE DA 500 mc CAD.
 - 29 SERBATOIO ACQUA INDUSTRIALE DA 3000 mc
 - 30 SERBATOIO RACCOLTA SPURGH 100 mc
 - 31 FABBRICATO DEPOSITI ATTEZZI E MAT. DI RECUPERO
 - 32 UFFICI D.L. (solo basamento)
 - 33 TETTOIA PARCHEGGIO AUTOMEZZI (solo basamento)
 - 34 PARCHEGGIO AUTOMEZZI
 - 35 OFFITINA S.I.C.
 - 36 STRUTTURA SOSTEGNO TUBAZIONI NAFTA
 - 37a PORTINERIA CANTIERE
 - 37b PESA A PONTE
 - 37c MAGAZZINO-SPOGLIATOI
 - 37d IMBRIATURA IMPRESE
 - 38 SALA MACCHINE GR.3-4
 - 39 CORPO OVEST GR.3-4
 - 40 EDIFICIO AUSILIARI GR.3-4
 - 41 CALDAIA GR.3
 - 42 CALDAIA GR.4
 - 43 FABBRICATO COMPRESSORI GR.3-4
 - 44 FABBRICATO POMPE CIRCOLAZIONE GR.3-4
 - 45 AUTOLAV. ANTINC. PARCHEGGIO
 - 46 PREPARAZIONE CAMPIONI CARBONE (solo basamento)
 - 47 AMPLIAMENTO MAGAZZINO MATERIALI PESANTI
 - 48 SALA POMPE NAFTA GR.3-4
 - 49 QUADRO ALL'APERTO 380 kV GR.3-4
 - 50 ZONA TRASFORMATORI GR.3-4
 - 51 SERBATOIO NAFTA DA 50000 mc No. 4
 - 52 SERBATOIO ACQUA DEMINERALIZZATA DA 500 mc CAD.
 - 53 SERBATOIO ACQUA DEMINERALIZZATA DA 1000 mc
 - 54 TORRI DI RAFFREDDAMENTO
 - 55 IMPIANTO DI DISOLEAZIONE
 - a) VASCA RACC. ACQUE INQUINABILI DA OLI
 - b) VASCA DI SFORNO ACQUE INQUINABILI DA OLI
 - c) SERB. DI ACCUMULO ACQUE INQUINABILI DA OLI
 - d) SEPARATORE API
 - e) VASCA RACCOLTA OLI
 - f) SERB. SEPARAZIONE ACQUA-OLI DA 100 mc
 - 56 IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE REFLUE
 - a) VASCA DI REAZIONE
 - b) VASCA DI SEDIMENTAZIONE
 - c) VASCA DI POMPAGGIO PER RICICLO
 - d) VASCA DI POMPAGGIO PER RIPRESA OLI
 - e) VASCA DI ACCUMULO ACQUE ACIDE E ALCAINE
 - f) FABBR. APPARECCHIATURE TRATT. ACQUE REFLUE
 - g) VASCA TRAPPOLA
 - 57 TRALICCI LINEA 220 kv
 - 58 TRALICCI LINEA 380 kv
 - 59 SERBATOIO NAFTA DA 100000 mc No 5
 - 60 TETTOIA IMP. ANTINCENDIO SERB. DA 100000 mc
 - 61 CABINA ELETTRICA (ENEL DISTRIBUZIONE)
 - 62 FABBR. BOMBOLE CO2 GR.1-2
 - 63 FABBR. BOMBOLE CO2 GR.3-4
 - 64 FOSSA BOMBOLE H2 GR.1-2
 - 65 FOSSA BOMBOLE H2 GR.3-4
 - 66 IMP. TRATT. DIACIAZ. CENERI LEGGERE E PESANTI
 - a) VASCA DI SEDIMENTAZIONE
 - b) SILI ACCUM. CENERI LEGGERE DA 1000 mc CAD.
 - c) SILI ACCUMULO CENERI LEGGERE DA 2600 mc CAD.
 - d) VASCA RACCOLTA ACQUA CHIMICATA
 - e) LOCALE POMPE
 - 67 FABBR. COMPRESSORI E SOFFIANTI GR.1-2-3-4
 - 68 VASCA DECONTANZIONE LAVAGGIO CAPTATORI
 - 69 CALDAIA AUSILIARIA
 - 70 CMINERA GR.1-2
 - 71 CMINERA GR.3-4
 - 72 FILTRI A MANICHE GR.3-4
 - 73 FABBR. COMANDO CAPTATORI GR.1-2-3-4
 - 74 TETTOIA CARICO AUTOBOTTA
 - 75 GRUPPI SEPARAZ. CENERI LEGGERE DA CARBONE
 - 76 VASCHE RACCOLTA FANGHI E CENERI DA CARBONE
 - 77 BUNKER CARBONE GR.1-2-3-4
 - 78 PASSERELLE COLLEGAMENTO BUNKER
 - 79 TORRI TRASFERIMENTO CARBONE
 - 80 NASTRO TRASPORTO CARBONE
 - 81 PARCO CARBONE
 - 82 MACCHINA DI RIPRESA E MESSA A PARCO
 - 83 VASCA RACCOLTA FANGHI E CENERI DA CARBONE
 - 84 EVAPORATORE
 - 85 SERB. M.C.
 - 86 SERBATOIO DISATTIVATO
 - 87 FABBR. COMANDO NASTRO CARBONE
 - 88 VASCA DI DECONTANZIONE CARBONE
 - 89 VASCA DREN. VASCHE DECONTANZIONE CARBONE
 - 90a DENTRIFICATORE CATALITICO SCR BR3
 - 90b DENTRIFICATORE CATALITICO SCR BR4
 - 91 VASCA FINALE DI SEPARAZ. RACC. DRENAGGI
 - 92 VASCA RISERVA IURICA
 - 93 VASCHE SEPARAZ. DECONTANZ. E RACCOLTA NAFTA
 - 94 OLEODOTTO BRINDISI NORD-BRINDISI SUD
 - 95 STAZIONE DI PARTENZA OLEODOTTO
 - 96 CABINA ELETTRICA
 - a) SERBATOIO OLIO FLUSSANTE 4000 mc
 - b) SERBATOIO GASOLIO 800 mc
 - c) TETTOIA ANTINCENDIO
 - d) SERBATOIO IPOCLORITO
 - 97 SERBATOIO mc 1000 E POMPE IMP. UNID. PARCO CARBONE
 - 98 SERBATOIO RECUPERO OLIO DA VASCA 91
 - 99 AUTOLAV. LAVAGGIO MEZZI TRASPORTO CENERI
 - 100 EDIFICIO SISTEMI VARI (INFERM. UFF. E VARI)
 - 101 PIATTAFORMA LAVAGGIO AUTOMEZZI
 - 102 DEPOSITO RESINE
 - 103 FABBRICATO DEPOSITO OLI
 - 104 FABBRICATO SERVIZI VARI (INFERM. UFF. E VARI)
 - 105 TETTOIA POMPE ACQUA INDUSTRIALE
 - 106 AREA DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI
 - 107 SPOGLIATOI DITTE (solo basamento)
 - 108 EX BARACCA ANSALDO
 - 109 AREA RECUPERO MATERIALI METALLICI
 - 110 PORTINERIA AUTOMEZZI
 - AREA SICUREZZA (COMPETENZA BRINDISI SUD)
 - 111 EDIFICIO PORTINERIA TERMINALE
 - 112 SILI ACCUMULO CENERI LEGGERE
 - 113 VASCA SEIMENT. ACQUE METEO
 - 114 RACCORDO FERROVIARIO
 - 115 EDIFICIO RICOVERO MOTORI
 - 116 STRUTTURE SOSTEGNO TUBAZ. E VE CAVO
 - 117 MAGAZZINO PARTI DI RICAMBIO N.T.C.
 - 118 AREA DEPOSITO CONTAINER
 - 119 TRINCEA NASTRO TRASPORTO CARBONE
 - 120 CABINA ELETTRICA PRIMARIA
 - 121 CABINA ELETTRICA TORRE 14
 - 122 SERB. ACQUA INDUST. ED ANTINCENDIO
 - 123 STRUTTURA SOSTEGNO TUBAZIONI
 - 124 SOTTOSTAZIONE BILINDATA
 - 125 PONTE ESISTENTE
 - 127 SERB. OLIO DIELETRICO TRASFORM.
 - 128 AREA STAZ. PRIMO SALTO METANO (PIURTA)
 - 129 NASTRO TRASPORTO CARBONE
 - 130 VASCA RACCOLTA OLIO TRASFORM.
 - 131 RAMPA DI ACCESSO
 - 132 ALVEO CANALE FIUME GRANDE
 - 133 STRADA LITORANEA
 - 134 ALVEO CANALE FIUME PICCOLO
 - 135 TERMINALE CAVO 150kv
 - 136 VALE ENRICO FERMI
 - 137 RACCORDO STRADALE (INGRESSO AREA SARDELLI)
 - 138 TORRE CARBONE 14
 - 139 VASCA RACCOLTA ACQUE METEORICHE
 - 140 STOCCAGGIO UREA E PRODUZIONE AMMONIACA
 - 141 LOCALE QUADRI DENOX E AREA UREA
 - 142 PERCORSO CAMION

- ### LEGGENDA IMPIANTO MOTORI A GAS
- 351 SILENZIATORE GAS DI SCARICO
 - 356 DISCO DI ROTTURA
 - 403 SCR
 - 663 BLACK STARTING UNIT
 - TANK YARD / UNLOADING AREA
 - 152 SERBATOIO OLIO LUBRIFICANTE
 - 153 SERBATOIO OLIO LUBRIFICANTE USATO/SERVIZIO
 - 405 SERBATOIO REAGENTE SCR
 - EDIFICIO EQUIPAGGIAMENTI ELETTRICI
 - 652 QUADRI MT
 - 656 QUADRI ELETTRICI LV
 - 667 PANNELLO DI CONTROLLO
 - SALA MACCHINE
 - 1 GRUPPO ELETTROGENO MOTORE
 - 5 MODULO AUSILIARIO DEL MOTORE
 - 20 RACK PER TUBI
 - 157 SEPARATORE D'OLIO
 - 203 AVVIO BOMBOLA ARIA
 - 250 MANUTENZIONE SERBATOIO ACQUA
 - 300 FILTRO DELL'ARIA DI ASPIRAZIONE
 - 350 MODULO GAS DI SCARICO
 - 355 VENTOLA DI ESTRAZIONE GAS DI SCARICO
 - 653 NEUTRAL POINT CUBICLE
 - 701 UNITA DI VENTILAZIONE, ZONA AUSILIARI
 - 702 UNITA DI VENTILAZIONE, SALA MACCHINE

- LIMITE PROPRIETA' AZA
- ▨ PROPRIETA' ENEL
- CAVIDOTTI AT
- LINEA GAS

REV.	DATA	DESCRIZIONE DELLA REVISIONE	TAUW	ATA	ATA	ATA
Rev.	Date	Revision description	EMISSIONE	DISIGNATO	VERIFICATO	APPROVATO
Logo e codici colore			Issued by	Prepared by	Checked by	Approved by
00	APR 2019	PRIMA EMISSIONE				

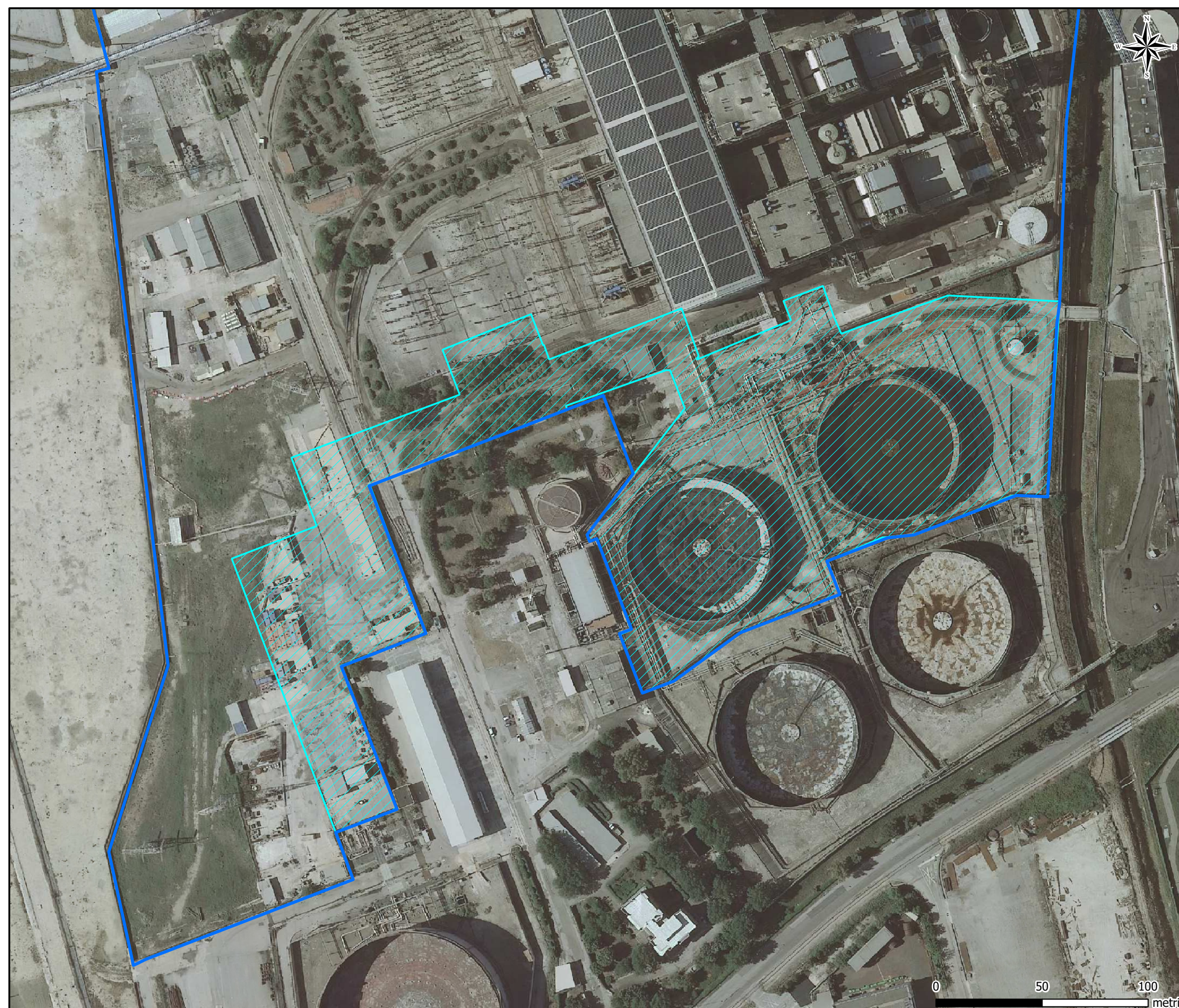
IMPIANTO: Centrale di Brindisi
 Plant: Impianto di produzione con motori a gas
 Studio di Impatto Ambientale – Allegato C

TITOLO: Figura 3.3a
 Title: Layout della Centrale nella configurazione di Progetto


INGEGNERIA
 SCALA: A0
 DATA: 01/01

DISEGNO: Fig. 3.3a - Layout Centrale_Prog.dwg
 FILE: 01/01

Figura 3.3b Individuazione area di cantiere su Ortofoto (Scala 1:2.000)



LEGENDA

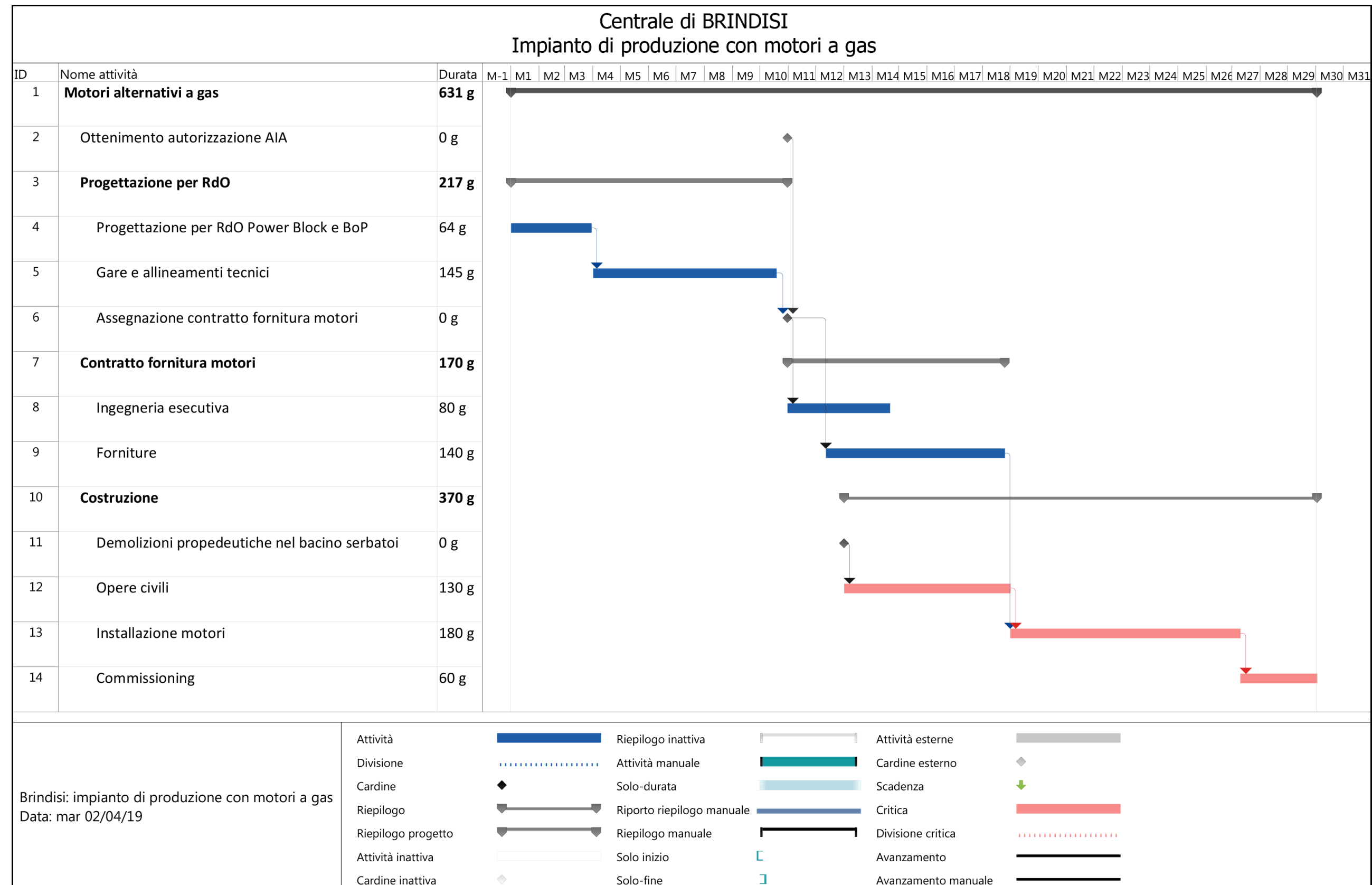
 CTE A2A Energiefuture Brindisi Nord

 Area di cantiere

Pianta chiave



Figura 3.3c Cronoprogramma degli interventi



Appendice 1

Formulario IT9140003



NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM

For Special Protection Areas (SPA),
Proposed Sites for Community Importance (pSCI),
Sites of Community Importance (SCI) and
for Special Areas of Conservation (SAC)

SITE IT9140003
SITENAME Stagni e Saline di Punta della Contessa

TABLE OF CONTENTS

- [1. SITE IDENTIFICATION](#)
- [2. SITE LOCATION](#)
- [3. ECOLOGICAL INFORMATION](#)
- [4. SITE DESCRIPTION](#)
- [5. SITE PROTECTION STATUS](#)
- [6. SITE MANAGEMENT](#)
- [7. MAP OF THE SITE](#)

1. SITE IDENTIFICATION

1.1 Type C	1.2 Site code IT9140003	Back to top
----------------------	-----------------------------------	-----------------------------

1.3 Site name

Stagni e Saline di Punta della Contessa

1.4 First Compilation date	1.5 Update date
1995-06	2015-12

1.6 Respondent:

Name/Organisation: Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità
Address: Via Gentile, 52 70126 - Bari
Email: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

1.7 Site indication and designation / classification dates

Date site classified as SPA:	1998-12
National legal reference of SPA designation	No data
Date site proposed as SCI:	1995-06
Date site confirmed as SCI:	No data
Date site designated as SAC:	2018-12

		85.74			A	C	B	B
2110		57.16			B	C	B	B
2120		57.16			B	C	C	B
92D0		0.42			C	C	C	C

- **PF:** for the habitat types that can have a non-priority as well as a priority form (6210, 7130, 9430) enter "X" in the column PF to indicate the priority form.
- **NP:** in case that a habitat type no longer exists in the site enter: x (optional)
- **Cover:** decimal values can be entered
- **Caves:** for habitat types 8310, 8330 (caves) enter the number of caves if estimated surface is not available.
- **Data quality:** G = 'Good' (e.g. based on surveys); M = 'Moderate' (e.g. based on partial data with some extrapolation); P = 'Poor' (e.g. rough estimation)

3.2 Species referred to in Article 4 of Directive 2009/147/EC and listed in Annex II of Directive 92/43/EEC and site evaluation for them

Species			Population in the site							Site assessment				
G	Code	Scientific Name	S	NP	T	Size		Unit	Cat.	D.qual.	A B C D	A B C		
						Min	Max				Pop.	Con.	Iso.	Glo.
B	A293	Acrocephalus melanopogon			c				P	DD	C	A	B	A
B	A229	Alcedo atthis			p				R	DD	C	A	C	A
B	A054	Anas acuta			w				P	DD	C	A	C	A
B	A056	Anas clypeata			w				P	DD	C	A	C	A
B	A052	Anas crecca			w				P	DD	C	A	C	A
B	A050	Anas penelope			w				P	DD	C	A	C	A
B	A053	Anas platyrhynchos			p				R	DD	C	A	C	A
B	A055	Anas querquedula			w				P	DD	C	A	C	A
B	A051	Anas strepera			w				P	DD	C	A	C	A
B	A043	Anser anser			w				P	DD	C	A	C	A
B	A029	Ardea purpurea			p				P	DD	C	A	C	A
B	A024	Ardeola ralloides			p				P	DD	C	A	C	A
B	A222	Asio flammeus			w				P	DD	C	A	C	A
B	A059	Aythya ferina			w				P	DD	C	A	C	A
B	A061	Aythya fuligula			w				P	DD	C	A	C	A
B	A060	Aythya nyroca			w				P	DD	C	A	C	A
B	A021	Botaurus stellaris			p				P	DD	C	A	C	A
B	A143	Calidris canutus			w				P	DD	C	A	C	A
B	A224	Caprimulgus europaeus			p				P	DD	C	A	C	A

B	A196	Chlidonias hybridus			p				P	DD	C	A	C	A
B	A197	Chlidonias niger			p				P	DD	C	A	C	A
B	A031	Ciconia ciconia			p				P	DD	C	A	C	A
B	A030	Ciconia nigra			p				P	DD	C	A	C	A
B	A081	Circus aeruginosus			w				P	DD	C	A	C	A
B	A082	Circus cyaneus			w				P	DD	C	A	C	A
B	A083	Circus macrourus			p				P	DD	C	A	C	A
B	A084	Circus pygargus			p				P	DD	C	A	C	A
B	A113	Coturnix coturnix			p				P	DD	C	A	C	A
B	A027	Egretta alba			p				P	DD	C	A	C	A
B	A026	Egretta garzetta			p				P	DD	C	A	C	A
R	1279	Elaphe quatuorlineata			p				P	DD	C	C	B	C
R	1293	Elaphe situla			p				P	DD	C	C	B	C
B	A125	Fulica atra			p				P	DD	C	A	C	A
B	A153	Gallinago gallinago			p				P	DD	C	A	C	A
B	A123	Gallinula chloropus			p				P	DD	C	A	C	A
B	A189	Gelochelidon nilotica			p				P	DD	C	A	C	A
B	A135	Glaucopis pratensis								DD	C	A	C	A
B	A127	Grus grus			w				P	DD	C	A	C	A
B	A130	Haematopus ostralegus			p				P	DD	C	A	C	A
B	A131	Himantopus himantopus			p				P	DD	C	A	C	A
B	A022	Ixobrychus minutus			p				P	DD	C	A	C	A
B	A176	Larus melanocephalus			p				P	DD	C	A	C	A
B	A157	Limosa lapponica			c				P	DD	C	A	C	A
B	A156	Limosa limosa			c				P	DD	C	A	C	A
B	A242	Melanocorypha calandra			p				P	DD	C	A	C	A
B	A158	Numenius phaeopus			c				P	DD	C	A	C	A
B	A023	Nycticorax nycticorax			p				P	DD	C	A	C	A
B	A151	Philomachus pugnax			p				P	DD	C	A	C	A

P		manipuliflora		0		P			X		
R		Lacerta bilineata		0		P				X	
R	1250	Podarcis sicula		0		P	X				

- **Group:** A = Amphibians, B = Birds, F = Fish, Fu = Fungi, I = Invertebrates, L = Lichens, M = Mammals, P = Plants, R = Reptiles
- **CODE:** for Birds, Annex IV and V species the code as provided in the reference portal should be used in addition to the scientific name
- **S:** in case that the data on species are sensitive and therefore have to be blocked for any public access enter: yes
- **NP:** in case that a species is no longer present in the site enter: x (optional)
- **Unit:** i = individuals, p = pairs or other units according to the standard list of population units and codes in accordance with Article 12 and 17 reporting, (see [reference portal](#))
- **Cat.:** Abundance categories: C = common, R = rare, V = very rare, P = present
- **Motivation categories:** **IV, V:** Annex Species (Habitats Directive), **A:** National Red List data; **B:** Endemics; **C:** International Conventions; **D:** other reasons

4. SITE DESCRIPTION

[Back to top](#)

4.1 General site character

Habitat class	% Cover
N01	40.0
N02	10.0
N04	20.0
N03	30.0
Total Habitat Cover	100

Other Site Characteristics

Sito di interesse paesaggistico per la presenza di bacini costieri temporanei con substrato di limi e argille pleistoceniche.

4.2 Quality and importance

Sito con pregevoli aspetti vegetazionali con vegetazione alofila. Costituito da estesi salicornieti e con ambienti lagunari con *Ruppia cirrhosa*.

4.3 Threats, pressures and activities with impacts on the site

4.4 Ownership (optional)

4.5 Documentation

5. SITE PROTECTION STATUS (optional)

[Back to top](#)

5.1 Designation types at national and regional level:

Code	Cover [%]	Code	Cover [%]	Code	Cover [%]
IT00					

5.2 Relation of the described site with other sites:

5.3 Site designation (optional)

6. SITE MANAGEMENT

6.1 Body(ies) responsible for the site management:

[Back to top](#)

Organisation:	Regione Puglia
Address:	
Email:	

6.2 Management Plan(s):

An actual management plan does exist:

<input checked="" type="checkbox"/> Yes	Name: Piano di Gestione del SIC/ZPS Saline di Punta della Contessa Link: www.regione.puglia.it
<input type="checkbox"/> No, but in preparation	
<input type="checkbox"/> No	

6.3 Conservation measures (optional)

DGR n. 2258 del 24/11/2009

7. MAP OF THE SITES

[Back to top](#)

INSPIRE ID:

Map delivered as PDF in electronic format (optional)

Yes No

Reference(s) to the original map used for the digitalisation of the electronic boundaries (optional).

Fg. 204 1:25000 Gauss-Boaga